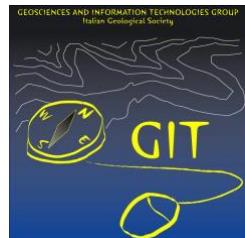




SOCIETÀ GEOLOGICA ITALIANA

FONDATA NEL 1881 - ENTE MORALE R. D. 17 OTTOBRE 1885



Sezione GIT

Geosciences and Information Technologies

REPORT DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2025

Vengono di seguito elencate, cronologicamente, le attività che sono state svolte dalla Sezione GIT nell'anno 2025 in differenti ambiti: formazione e ricerca, convegni e webinar, pubblicazioni e reportistica, collaborazioni e incontri.

Convegno Nazionale

Ad inizio 2025 è iniziata l'organizzazione del XIX Convegno Nazionale della Sezione "GIT *Geosciences and Information Technologies*" che si è svolto dal 15 al 18 giugno 2025 presso il Complesso monumentale "Castello di Milazzo" (Fig. 1). L'evento, patrocinato da varie istituzioni e organizzazioni, tra cui numerose Università, Enti di Ricerca e Associazioni locali, ha avuto oltre 180 partecipanti ed è stato un'occasione di dialogo e confronto tra ricercatori di diverse discipline, liberi professionisti e rappresentanti delle pubbliche amministrazioni.

In apertura del convegno, durante il pomeriggio di domenica 15 giugno, si è tenuta la visita guidata nell'Area Marina Protetta Capo Milazzo tra le peculiarità naturalistiche del luogo e i paesaggi con scogliere a strapiombo sul mare, spiagge incantevoli e tramonti mozzafiato.

Le due giornate congressuali di lunedì 16 e martedì 17 giugno hanno previsto una Keynote Lectures dal titolo "The Aeolian Islands: a mixture of science, culture and art" tenutasi dal Dott. Francesco Italiano dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), 16 sessioni scientifiche, presiedute da oltre 60 conveners, per un totale di 99 interventi orali e 54 poster, record di tutte le edizioni.



Fig. 1 – Castello di Milazzo, sede del XIX Convegno Nazionale GIT

Questa edizione del convegno ha trattato principalmente di tecniche ed infrastrutture dedicate all'acquisizione dati per il monitoraggio ambientale, di processi geomorfologici, dell'evoluzione costiera e dell'ambiente marino, oltre che di acque superficiali e sotterranee e studio di eventi meteorologici estremi, con l'obbiettivo di mitigare i rischi naturali e i cambiamenti climatici. Si è parlato inoltre di come queste grandi quantità di dati possono essere rese accessibili a tutti attraverso le Virtual Research Environments (VREs), le quali permettono ai ricercatori di tutto il mondo di collaborare e interagire tra loro migliorando la ricerca.

A conclusione della giornata di lunedì 16, si sono tenuti l'ormai immancabile appuntamento del Wine Poster, con degustazione offerta da Cantine Lipari, e la cena sociale.

Come da tradizione, la partecipazione dei giovani ricercatori al convegno è stata incentivata attraverso il premio "Simone Frigerio" per la migliore presentazione orale, per il quale hanno contribuito gli sponsor Ecosystem, Hortus, GeoSoul Italia, Socotec Italia, ESRI Italia e Topcon. Il premio, del valore di 1000€, è stato assegnato a Tommaso Casati (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna). Sono state, inoltre, premiate le presentazioni del dott. Giacomo Belli (Università di Firenze) e della dott.ssa Silvia Ilacqua (DiSTAR Università degli Studi di Napoli Federico II), rispettivamente con un corso fornito da Symple e

da Terrelogiche. Infine, è stata premiata con una licenza ESRI la dott.ssa Federica Angela Mevoli (CNR-IRPI) per il miglior poster presentato nella sessione wine-poster.

A conclusione del convegno, il 18 giugno, gran parte dei partecipanti hanno preso parte al field trip che è stato organizzato sull'Isola di Vulcano e che ha previsto alle prime luci dell'alba la salita fino al Cratere La Fossa dove è stato possibile osservare le manifestazioni gassose (Fig. 2).



Fig. 2 – Field trip del XIX Convegno Nazionale GIT presso l'Isola di Vulcano.

GIT e IMPRESA

Durante il primo giorno di convegno del 2025 è stato organizzato lo spazio GIT-IMPRESA, dedicato alle numerose imprese che ormai da anni sponsorizzano l'evento, offrendo loro l'opportunità di presentarsi e di discutere e confrontarsi con i partecipanti al convegno sulle relazioni fra impresa, mondo accademico e della ricerca, ponendo particolare attenzione alle relazioni fra le imprese ed i neo-laureati.

L'incontro è stato riproposto nell'ottica di fornire nuovi stimoli e opportunità ai più giovani: un momento di confronto in forma di dibattito fra i giovani ricercatori, il mondo accademico e le aziende che supportano il convegno, come Codevintec, Ecoserach, ESRI Italia, GeoSoul Italia, Hortus, SOCOTEC Italia, Symple, TerreLogiche, TopCon Positioning Italy. L'evento è nato e si è sempre caratterizzato per spirito di innovazione e attenzione verso i bisogni dei più giovani, chiedendo in cambio impegno e assunzione di responsabilità, troppo spesso ritenuti appannaggio di chi ha maggiore esperienza e un percorso accademico e/o di ricerca già avanzato. Nell'ambito del confronto sono emersi alcuni punti di

sicuro interesse e meritevoli di approfondimento: la difficoltà di trovare da parte del mondo della ricerca applicazioni efficaci per i propri temi; problemi per le piccole imprese nel riservare tempo e fondi per approfondire la ricerca e per individuare personale formato nel proprio ambito; la mutua difficoltà di individuare partner qualificati per lavorare in maniera congiunta ed efficace; la carenza di numeri, in genere di iscritti, in ambiti viceversa vitali per le esigenze del prossimo futuro, se rapportati alle potenzialità del settore. La società ed il mercato impongono ruoli definiti - ed è bene che essi restino chiari - ma appare evidente come esista una precisa esigenza nell'offrire maggiori possibilità di confronto, anche diretto fra ricerca e impresa. Ad esempio, l'impegno per l'organizzazione di eventi specifici come già esistente fra le Aziende (BtoB - Business to Business), di appuntamenti aperti e diffusi, di occasioni di confronto tesi a soddisfare bisogni di ricerca e di impresa (BtoS - Business to Science), nel pieno rispetto dei ruoli, ma traendone reciproci vantaggi, possono contribuire senz'altro in maniera significativa a nuove opportunità per i nostri giovani.

Pubblicazioni

Durante il 2025 si sono tenute anche le attività volte alla pubblicazione di alcuni dei lavori scientifici presentati nell'ambito del XVIII Convegno Nazionale delle Sezioni "GIT -SI Geosciences and Information Technologies e Sezione di Idrogeologia" che si è svolto dal 17 al 19 giugno 2024 presso l'ex centrale idroelettrica "A. Pitter" di Malnisi (Montereale Valcellina, Pordenone).

L'Editor-in-Chief(prof. M. Berti) dei Rendiconti Online della Società Geologica Italiana ha reso disponibile un volume tematico all'interno del quale sono stati pubblicati tali contributi, disponibile on line da Novembre 2025 al seguente link: <https://www.rendicontisocietageologicaitaliana.it/311/specialissues-13/special-issue-xviii-convegno-nazionale-della-sezione-git-malnisi-2024.html>.

Formazione

Con il patrocinio della SGI e della sezione GIT, si è tenuta dal 29 settembre al 03 ottobre 2025 presso il Castello Mediceo del comune di Ottaviano e presso la Villa Fiorentino del comune di Sorrento la Summer School "Community fit resilience strategies" (Fig.3).



Fig. 3 – Locandina della Summer School "Community fit resilience strategies"

La summer school ha avuto lo scopo di creare competenze operative (capacity building) per la gestione multidisciplinare, sistematica e coordinata fra le diverse istituzioni coinvolte, i cittadini e le organizzazioni della società civile nell'intero ciclo DRM - Disaster Risk Management (in termini di "prevention, preparedness, response, recovery, building back better"). In linea con la "EU preparedness union strategy", gli "European Disaster Resilience Goals" e gli "UN Sustainable Development Goals", i partecipanti hanno acquisito i concetti base necessari alla collaborazione sistematica fra le varie componenti della società che a livello istituzionale e informale devono essere coinvolte nel processo DRM per aumentare la resilienza delle comunità a scala locale e territoriale. Caratterizzata da un taglio prettamente operativo, la Summer School ha presentato metodologie pratiche ed esempi di attività

pilota realizzate in ambiente reale per supportare strategie di resilienza evidence-based, analizzare e migliorare la cooperazione interistituzionale e trasversale a tutti i livelli della società."

La Summer School ha offerto quindi un'opportunità unica per acquisire competenze pratiche innovative nella gestione della resilienza delle comunità, attraverso un approccio multidisciplinare e sistematico basato sull'applicazione concreta di risultati di progetti internazionali. L'iniziativa è stata organizzata da Fondazione ISSNOVA, CNR-IGAG, Università degli Studi di Salerno e Comune di Ottaviano e Università degli Studi del Sannio. Il panel dei docenti ha incluso esperti di università e centri di ricerca e rappresentanti di enti quali Protezione Civile, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

Divulgazione

Nell'ambito dell'iniziativa "Seminari Congiunti" promossa dalla Società Geologica Italiana, in collaborazione con la SI, sono stati organizzati dei seminari che si terranno online ad inizio anno 2026 sulla tematica "Modellistica data driven e numerica dei sistemi acquiferi".

Nello specifico i seminari proposti, ma in corso di definizione, saranno i seguenti:

- "Modellazione numerica di impianti geotermici a bassa entalpia" - Alessandro Casasso (Politecnico di Torino)
- "Analisi delle serie temporali piezometriche da pozzi in pompaggio per la valutazione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici" - Chiara Zanotti, Agnese Redaelli (Università degli Studi di Milano - Bicocca)
- "Modellazione numerica applicata alla delimitazione delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili" - Francesca Lotti, SYMPLE/Kataclima

La Coordinatrice della Sezione GIT



(Matia Menichini)